



VOLONTARIATO

VIA PAPINI L'arnia è stata donata da Stefano Menoncin, dipendente Cisco. La sua azienda ha finanziato un impianto di videosorveglianza



L'arnia appena arrivata all'orto di via Papini: 20mila le api all'interno. Si conta di arrivare a 60mila api. Qui Menoncin con Alessio Tavecchio

A "Tutti giù per terra" la famiglia si allarga con l'arrivo di 20mila api

■ L'orto di via Papini prova a dare il suo contributo all'ambiente e a un patrimonio di storia, cultura e natura, proprio mentre scatta l'allarme per il crollo della produzione di miele in tutta la Lombardia: anche in Brianza, in un anno, i chili per alveare sono scesi del 75%. La causa? Il clima.

E allora, nella filosofia generale che ha portato alla nascita di "Tutti giù per terra", al borgo rurale che fa dell'inclusione la sua regola base, con un occhio costante alla sostenibilità, ecco che sono arrivate anche le api. L'orto solidale ha preso vita sul terreno di proprietà della Fondazione Tavecchio, con il coinvolgimento di un lungo elenco di partner. Oggi ci sono un orto, un frutteto e un vigneto, in località

della Gera, al quartiere Libertà: oltre 4mila metri sono spazio didattico e inclusivo per persone con disabilità, studenti, richiedenti asilo e anziani. Il progetto promuove infatti il rafforzamento delle pratiche di agricoltura sociale e agro-ecologica per l'inclusione di soggetti svantaggiati e per l'accrescimento della resilienza della comunità lo-



Dall'orto che fa dell'inclusione la prima regola dicono: «Speriamo di farvi assaggiare presto il loro miele»

cale. Tra i percorsi anche la creazione di un'area con la piantumazione di fiori amici delle api, proprio nell'ottica dell'alveare. E le api sono già arrivate, grazie alla donazione di Stefano Menoncin, dipendente Cisco che ha voluto sostenere così l'attività dell'orto. La sua azienda si è inoltre impegnata a finanziare l'installazione di un impianto di videosorveglianza e wifi per il borgo.

«All'orto ci sono nuove abitanti - sottolineano dalla Fondazione Tavecchio - . Le api giocano un ruolo fondamentale nel nostro ecosistema e come loro si prendono cura di noi anche noi ci impegneremo a curarle al meglio e farle sentire le benvenute. Speriamo di farvi assaggiare presto il loro miele». Non resta che preparare i vasetti. ■ **A.Mon.**